

racconto di oggi: impietrito e imperfetto (sono sei le giare: sette - numero della perfezione - meno una): la religiosità di Israele è stanca e annacquata, non dona più gioia, non è più festa. Il popolo vive una fede molto simile alla nostra religiosità contemporanea, stanca e distratta, travolta dalle contraddizioni e dalla quotidianità. Maria, la prima tra i discepoli, se ne accorge, e invita Gesù a intervenire. I servi fedeli, figura centrale del racconto, sono coloro che tengono in piedi il matrimonio fra Israele e Dio, coloro che - con fatica e senza capire - obbediscono, che perseverano, che non mollano. Ancora non lo sanno, ma il loro gesto fedele porterà frutto e rianimerà la festa. Animo amici che vi sentite come i panda in via di estinzione quando vi sbattete passando i pomeriggi in parrocchia! La vostra fedeltà è necessaria al miracolo del vino nuovo! È Gesù, lo sposo dell'umanità, che trasforma l'acqua dell'abitudine nel vino della passione, è lui che riceve i complimenti da noi sommeliers, discepoli ubriacati dall'ebbrezza della Parola.

Sito parrocchiale: www.parrocchiacastelnuovo.altervista.org	
e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com	
UNITA' PASTORALE: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo	
sabato 15 gennaio	
• catechismo ragazze e ragazzi	ore 14,30
• s. messa festiva	ore 18,00
domenica 16 gennaio	
• s. messa	ore 8,30
• s. messa	ore 11,00
lunedì 17 gennaio	
• rosario in chiesa	ore 21,00
martedì 18 gennaio	
• s. messa feriale	ore 16,30
giovedì 20 gennaio	
• s. messa feriale	ore 16,30
sabato 22 gennaio	
• catechismo ragazze e ragazzi	ore 14,30
• s. messa festiva	ore 18,00
domenica 23 gennaio <i> festa della famiglia –ricordo anniversari-</i>	
• s. messa	ore 8,30
• s. messa <i> proiezione celebrazione in oratorio</i>	ore 10,30
• segue aperitivo comunitario, se possibile all'aperto	

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo
Amen

C. Gesù sia con tutti voi **E con il tuo Spirito**



Atto penitenziale

C. Eleviamo a Dio, che fa nuove tutte le cose, il nostro cuore. A lui, che gioisce come lo sposo per la sposa, doniamo la settimana che è passata, perché la purifichi e la risani.

C. Signore, che ci chiami a bere il vino della tua gioia, *Kýrie, eléison.* **Kýrie, eléison.**

C. Cristo, che inviti l'umanità redenta a celebrare le nozze con te, *Christe, eléison.* **Christe, eléison.**

C. Signore, che ci prepari un banchetto nel tuo regno, *Kýrie, eléison.* **Kýrie, eléison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

Dal libro del profeta Isaia (Is 62,1-5)

Per amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo, finché non sorga come aurora la sua giustizia e la sua salvezza non risplenda come lampada. Allora le genti vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria; sarai chiamata con un nome nuovo, che la bocca del Signore indicherà. Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, un diadema regale nella palma del tuo Dio. Nessuno ti chiamerà più Abbandonata, né la tua terra sarà più detta Devastata, ma sarai chiamata Mia Gioia e la tua terra Sposata, perché il Signore troverà in te la sua delizia e la tua terra avrà uno sposo. Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposteranno i tuoi figli; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore. (Sal 95)

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. Cantate al Signore, benedite il suo nome.

Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.

Date al Signore, o famiglie dei popoli, date al Signore gloria e potenza, date al Signore la gloria del suo nome.

Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo. Tremi davanti a lui tutta la terra. Dite tra le genti: «Il Signore regna!». Egli giudica i popoli con rettitudine.

Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (1Cor 12,4-11)

Fratelli, vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Dio ci ha chiamati mediante il Vangelo, per entrare in possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 2,1-12)

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

P Fratelli e sorelle,
questo stare alla "mensa delle nozze dell'Agnello" ci costituisca comunità di discepoli che credono in lui e camminano nella novità del suo amore.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Rendici, Signore, tuo popolo nuovo!

L. La Chiesa sia comunità in cui i percorsi diversi divengono sequela di Cristo e del suo vangelo. Insieme preghiamo.

Rendici, Signore, tuo popolo nuovo!

L. Il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese insegnino a riconoscere le situazioni svuotatesi del vino del regno e ad invocare da Cristo la forza che rinnova. Insieme preghiamo.

Rendici, Signore, tuo popolo nuovo!

L. Ciascuno di noi sia sempre disponibile alla Parola di Gesù accogliendola quale criterio che rinnova l'esistenza aprendola alle necessità degli uomini. Insieme preghiamo.

Rendici, Signore, tuo popolo nuovo!

L. Giovani e ragazzi riscoprano la gioia del partecipare all'Eucaristia domenicale per ripartire da essa verso gli orizzonti nuovi dell'amore. Insieme preghiamo.

Rendici, Signore, tuo popolo nuovo!

L. Gli sposi che sperimentano lo svuotarsi dell'entusiasmo iniziale scoprono la bellezza della tenacia di un amore che si rinnova lungo i giorni. Insieme preghiamo.

Rendici, Signore, tuo popolo nuovo!

L. *Tutti i figli della Chiesa accolgano nel cammino sinodale l'esortazione di Maria, la madre di Gesù, a vivere nell'obbedienza alla Parola del Figlio suo. Insieme preghiamo*

Rendici, Signore, tuo popolo nuovo!

C. Ascolta, Padre, questa supplica e manda lo Spirito Santo a renderci consapevoli del nostro vuoto colmato solo dal camminare con Maria e i discepoli dietro il Figlio tuo, Cristo nostro Signore.

Amen!

Preghiera dopo la comunione (Paolo Curtaz)

In quest'anno dedicato a Luca, scriba della mansuetudine di Cristo, iniziamo il tempo ordinario con un'inserzione giovannea: le nozze di Cana. Iniziamo il nuovo anno ripetendoci che incontrare Dio è come partecipare ad una splendida festa di nozze.

Il matrimonio fra Israele e il suo Dio langue, è come le giare del

